

## **Piano di Miglioramento, a.s. 2017/18**

approvato dal Collegio dei Docenti del 27 novembre 2017, verbale n.5, delibera n.84  
dal Consiglio di Istituto del 27 novembre 2017, verbale n.13, delibera n.186

### **ISTITUZIONE SCOLASTICA: IPSSEO A “Raffaele Viviani”**

**NARH09000Q - Castellammare di Stabia**

**NARH09002T - Agerola**

**NARH090505 - Corso serale**

**Dirigente scolastico: prof.ssa Giuseppina Principe**

### **Scenario di riferimento**

#### **Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità interne ed esterne**

L'IPSSEO A “Raffaele Viviani” allocato in Castellammare di Stabia, Na, consta di una sede centrale ubicata in via Annunziatella, 23, di un plesso denominato OIERMO, presso la sede centrale e separato dalla stessa, di una sede succursale in via Cantieri metallurgici, di una sede coordinata ad Agerola in via Mulino n.3, di quattro aule presso la Scuola Secondaria di I grado “De Nicola” in via Sariani ad Agerola.

Da quest'anno è istituito anche il corso serale presso la sede centrale.

Le varie sedi, a causa della frammentazione logistica, non appaiono pienamente idonee all'indirizzo dell'Istituto che necessiterebbe di ampliare gli spazi destinati ai laboratori di Enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza turistica e di essere arricchito con attrezzature di ultima generazione. Non si dispone attualmente di spazi da adibire almeno ad un laboratorio linguistico per ogni sede; di recente è attivo il laboratorio informatico di accoglienza turistica, presso la sede centrale di via Annunziatella, 23.

Occorrerebbe avere a disposizione aule multimediali attrezzate con impianto digitale di ultima generazione al fine di applicare una metodologia didattica alternativa con l'utilizzo delle TIC, lavagne interattive in ogni aula.

Il “Viviani” è un Istituto in crescita, radicato ed integrato con il territorio a vocazione turistica alberghiera, di dimensioni medio - grandi, con circa 1000 studenti.

Per comprendere pienamente lo stato e la natura dell'Istituto bisogna tener conto delle peculiarità ed esigenze delle diverse sedi per la loro distribuzione sul territorio che, sia pur in un'area geografica ristretta, offre variegati scenari sia montani che marini, con costumi e mentalità differenti.

L'utenza è composta da alunni la cui situazione familiare è caratterizzata da una condizione socio-economica non particolarmente florida, riflesso di una realtà cittadina segnata da una diffusa disoccupazione dovuta alla crisi economica attuale. Tale criticità sociale spinge molti dei nostri alunni a dirottare il proprio tempo libero verso forme di lavoro minorile sottopagato e non qualificato, trascurando lo studio. Non di rado accade che molti alunni decidano di abbandonare gli studi soprattutto al termine dell'obbligo scolastico o in taluni casi con il conseguimento della qualifica professionale.

Un elemento di criticità è costituito dalla presenza di una mentalità deviata dall'illegalità, causata dalla presenza di clan camorristici su gran parte del territorio che attira i giovani verso più facili occasioni di guadagno.

Il nostro Istituto si è sempre sentito parte attiva del territorio e si è sempre posto l'obiettivo di indirizzare la propria azione al miglioramento e al benessere delle condizioni sociali ed economiche della popolazione che vi abita, fornendo agli allievi gli strumenti necessari per realizzarsi

pienamente come cittadini e come professionisti del settore dei servizi turistico-alberghieri, con la consapevolezza che il conseguimento del Diploma nel settore, più degli altri, può offrire opportunità di lavoro: il territorio, infatti, possiede una grande vocazione turistica sia per le bellezze naturali, sia per il patrimonio archeologico, sia per la grande tradizione di prodotti enogastronomici tipici. Tale consapevolezza si trasforma nella *Vision* dell' IPSSEOA "R. Viviani" che si pone alti traguardi nonostante la scarsa disponibilità di mezzi e di strutture adeguati.

Il "Viviani" può contare sul Personale Docente ed ATA che con professionalità e competenza cerca di dare risposte concrete ad una utenza difficile, complessa e demotivata. Il loro lavoro si fonda sulla convinzione che la formazione, l'educazione e l'insegnamento scolastico debbano far leva sull'acquisizione solida delle competenze di base, sul potenziamento ed arricchimento delle attività di indirizzo al fine di sviluppare una professionalità rispondente alle esigenze e richieste del mercato, che formi gli allievi per un accesso a pieno titolo nella società e nel mondo del lavoro da professionisti del settore.

La partecipazione dei genitori agli incontri con la scuola è in crescita, così come la collaborazione.

L'Istituto ha implementato contatti con molti soggetti, enti, aziende che operano sul territorio provinciale, regionale e nazionale per le attività ASL che costituiscono un punto di forza sulla formazione degli studenti e sull'inserimento dei nostri allievi diplomati nel mondo del lavoro.

**SEZIONE 1- Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi**

**Passo1- Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità /traguardi  
Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche ( Sez.1- tab.1)**

Area di processo	Obiettivi di processo	priorità		
		1	2	3
Esiti Alunni	Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo il biennio dell'obbligo o subito dopo la qualifica (terzo anno)			Si
Valorizzazione Risorse Umane	Aumentare il successo formativo			Si
	Introdurre soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno della scuola			Si

**Passo 2 – Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo  
Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez. 1- tab. 2)**

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo il biennio dell'obbligo o subito dopo la qualifica (terzo anno)	3	5	15
Aumentare il successo formativo	5	4	20
Introdurre soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno della scuola	4	4	16

**Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

**Risultati attesi e monitoraggio (Sez. 1 – tab.3 )**

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di	Modalità di
-----------------------	------------------	---------------	-------------

		<b>monitoraggio</b>	<b>rilevazione</b>
Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo il biennio dell'obbligo o subito dopo la qualifica (terzo anno)	Diminuzione della dispersione e dell'abbandono scolastico e aumento del profitto scolastico dovuto ad una migliore integrazione sociale nella comunità scolastica	Rilevazione degli esiti delle valutazioni in presenza dell'alunno e confronto con i risultati medi della classe	Presenze scolastiche
Aumentare il successo formativo	Aumento del profitto di ogni alunno in termini di conoscenze competenze e voto scolastico	<i>Feedback</i> di monitoraggio delle prove	Valutazioni iniziali, intermedie e finali
Formazione docenti: Introdurre soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno della scuola	Coinvolgimento del corpo docenti nella scuola con ricadute nella didattica progettuale multidisciplinare che utilizzi le nuove tecnologie	Numero di docenti nel progetto di formazione: realizzazione di sperimentazioni avviate entro la fine dell'anno scolastico	Clima collaborativo e diffusione delle nuove metodologie didattiche.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo il biennio dell'obbligo o subito dopo la qualifica (terzo anno)**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo in due passi**

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerando i possibili effetti negativi e positivi a medio e lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez. 2- tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Rispetto delle regole del vivere civile ed elaborazione di percorsi didattici per educare alla conoscenza di sé, alla solidarietà, alla cooperazione, all'accettazione della diversità e alla convivenza interculturale.
<b>Effetti positivi nella scuola a medio termine</b>	Aumentare la capacità di creare un rapporto empatico verso l'altro e acquisire una maggiore conoscenza di sé
<b>Effetti negativi nella scuola a medio termine</b>	Rischio di concentrare eccessivamente l'attenzione sul processo di integrazione delle diversità
<b>Effetti positivi nella scuola a lungo termine</b>	Creazione di un clima positivo nei e tra i ragazzi che permetterà loro di crescere culturalmente e psicologicamente al fine di trasformarsi in buoni cittadini
<b>Effetti negativi nella scuola a lungo termine</b>	

## Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (sez. 2 – tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell’obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B</b>
L’azione sollecita processi di ricerca e di azione che innescano un processo di analisi continua della comunità scolastica compiendo indagini conoscitive relative alle aspirazioni, motivazioni e aspettative degli alunni collegandole con i caratteri della scuola Alberghiera.	L’intervento agisce in vista del rafforzamento del senso civico e di rispetto dell’altro che si oppone ad ogni forma di discriminazione e di allontanamento, consentendo alla scuola di premiare “i cittadini della scuola” e di puntare ad un rapporto educativo che faccia da ponte tra la scuola e la comunità educanda esterna

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 – Definire l’impiego delle risorse umani e strutturali

Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola (sez. 3 – tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	<b>Attività di potenziamento</b>
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l’impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (sez.3 – tab.7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>		
<b>Formatori</b>		
<b>Consulenti</b>	<b>Psicologi volontari</b>	
<b>Attrezzature</b>	<b>Mail, telefono, la cassetta della posta a scuola</b>	
<b>Servizi</b>	<b>Consulenza e supporto psicologico</b>	
<b>Altro</b>	<b>Incontri formativi</b>	

## Passo 2 – Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab. 8)

Attività	Pianificazione									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Chiusura									Si	Si
Monitoraggio				Si			Si		Si	Si
Svolgimento								Si	Si	
Avvio						Si	Si			
Propedeutica	Si	Si	Si							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso : azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo.

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3 –tab.9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>9/3/2018</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Riduzione dei provvedimenti disciplinari legati a litigi o mancanza di rispetto tra pari e no.</b>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Rilevazione dai registri di classe</b>
<b>Criticità rilevate</b>	<b>I provvedimenti disciplinari, seppur ridotti nel numero rispetto a quelli dell'anno precedente, continuano ad essere frequenti soprattutto nelle classi del biennio</b>
<b>Progressi rilevati</b>	<b>Migliora il comportamento degli alunni nel triennio.</b>
<b>Modifiche /necessità di aggiustamenti</b>	<b>E' necessario avere un supporto da parte di esperti esterni, in grado di permettere agli alunni di comunicare le difficoltà personali che si trasformano in comportamenti scorretti e astiosi a scuola</b>
<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/05/2018</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Rapporto percentuale tra i provvedimenti disciplinari degli ultimi due mesi e quelli rilevati a Marzo</b>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Rilevazione nei registri di classe</b>
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche /necessità di</b>	

<b>aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/06/2018</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Rilevazione del voto di comportamento (distinzione tra 1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno)</b>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Verbali dei consigli di classe.</b>
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche /necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: Aumentare il successo formativo**

**SEZIONE 2- Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo in due passi**

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerando i possibili effetti negativi e positivi a medio e lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez. 2- tab.4-bis)**

<b>Azione prevista</b>	Predisporre attività di recupero o di rinforzo dell'apprendimento a livello individuale o a piccoli gruppi e rinforzare le competenze linguistiche e matematico-scientifiche, attraverso lezioni mirate alla comprensione/produzione di testi e alla risoluzione di problemi matematico-scientifici legati alla realtà..
<b>Effetti positivi nella scuola a medio termine</b>	Aumentare le competenze in termini anche di valutazione numerica
<b>Effetti negativi nella scuola a medio termine</b>	Pericolo di dedicarsi eccessivamente al recupero tralasciando il programma in corso
<b>Effetti positivi nella scuola a lungo termine</b>	Maggiore successo scolastico con ricadute anche sulle prove invalsi
<b>Effetti negativi nella scuola a lungo termine</b>	Pericolo di non valorizzare le competenze laboratoriali

**Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (sez. 2 – tab.5-bis)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice AeB</b>
L'azione sollecita la ricerca di metodologie didattiche innovative in grado di stimolare l'attenzione dei discenti, capaci di rinforzare i saperi acquisiti al fine dello sviluppo delle competenze.	L'intervento agisce in vista del rafforzamento del sapere

### SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

#### Passo 1 – Definire l’impiego delle risorse umane e strutturali

##### Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola (sez. 3 – tab. 6-bis)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	<b>Corsi di recupero e potenziamento; PON</b>
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

##### Descrivere l’impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (sez.3 – tab.7-bis)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>		
<b>Formatori</b>		
<b>Consulenti</b>		
<b>Attrezzature</b>		
<b>Servizi</b>		
<b>Altro</b>		

#### Passo 2 – Definire i tempi di attuazione delle attività

##### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab. 8-bis)

Attività	Pianificazione									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Chiusura</b>									<b>Si</b>	<b>Si</b>
<b>Monitoraggio</b>			<b>Si</b>			<b>Si</b>			<b>Si</b>	<b>Si</b>
<b>Svolgimento</b>							<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	
<b>Avvio</b>					<b>Si</b>					
<b>Propedeutica</b>		<b>Si</b>	<b>Si</b>							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso : azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti



**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3 –tab.9-bis)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/11/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Percentuale di alunni che necessitano di interventi di rinforzo e potenziamento suddivisi per discipline</b>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Schede di rilevazione bisogni potenziamento alunni</b>
<b>Criticità rilevate</b>	<b>Sono presenti insufficienze in tutte le discipline e in tutte le classi. In particolare, nel biennio e nel triennio si rilevano insufficienze in matematica, italiano e nelle lingue straniere.</b>
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche /necessità di aggiustamenti</b>	<b>E' necessario potenziare l'insegnamento dell'italiano delle lingue e della matematica.</b>
<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/02/2018</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Rilevazione delle insufficienze nelle diverse discipline oggetto di recupero al termine del 1° quadrimestre</b>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Verbali scrutini</b>
<b>Criticità rilevate</b>	<b>Si confermano insufficienze gravi nel biennio in italiano, matematica e nelle lingue straniere.</b>
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche /necessità di aggiustamenti</b>	<b>E' necessario iniziare l'attività di potenziamento di italiano,matematica e di inglese.</b>
<b>Data di rilevazione</b>	<b>Inizi Maggio 2018</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Percentuale di alunni che frequentano i corsi di recupero e potenziamento e/o potenziamento in itinere</b>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Votazioni</b>
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche /necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/06/2018</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Votazioni Finali</b>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Scrutini Finali</b>
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche /necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche /necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Introdurre soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno della scuola**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo in due passi**

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerando i possibili effetti negativi e positivi a medio e lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez. 2- tab.4-ter)**

<b>Azione prevista</b>	Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'ambiente scolastico
<b>Effetti positivi nella scuola a medio termine</b>	Ricerca di metodologie didattiche innovative per stimolare l'attenzione dei discenti
<b>Effetti negativi nella scuola a medio termine</b>	Studio dell'uso delle nuove tecnologie con rilevante impegno di tempo da parte dei docenti
<b>Effetti positivi nella scuola a lungo termine</b>	Creazione di una banca dati di risorse didattiche
<b>Effetti negativi nella scuola a lungo termine</b>	Pericolo di sfruttamento del materiale didattico della banca dati riducendo l'incentivazione all'innovazione

**Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (sez. 2 – tab.5- ter)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice AeB</b>
L'azione sollecita il desiderio di rinnovarsi a livello formativo attraverso ricerca di metodologie didattiche innovative in grado di stimolare l'attenzione dei discenti.	L'intervento agisce in vista del rafforzamento delle competenze professionali dei docenti al fine di rafforzare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica

**SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 – Definire l'impiego delle risorse umani e strutturali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (sez. 3 – tab. 6- ter)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	<b>Partecipazione a corsi di Formazione</b>
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	<b>Circa 25 ore per singolo docente (media tra il numero di ore dei corsi frequentati e il numero dei docenti)</b>
<b>Costo previsto</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

<b>Figure professionali</b>	
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (sez.3 – tab.7- ter)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>		
<b>Formatori</b>	<b>Esterni</b>	
<b>Consulenti</b>		
<b>Attrezzature</b>	<b>Laboratorio informatica</b>	
<b>Servizi</b>		
<b>Altro</b>		

## Passo 2 – Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab. 8- ter)

Attività	Pianificazion									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Chiusura</b>									<b>Si</b>	<b>Si</b>
<b>Monitoraggio</b>			<b>Si</b>		<b>Si</b>		<b>Si</b>		<b>Si</b>	<b>Si</b>
<b>Svolgimento</b>		<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	
<b>Avvio</b>			<b>Si</b>	<b>Si</b>						
<b>Propedeutica</b>		<b>Si</b>	<b>Si</b>							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso : azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

**Passo 3** - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3 –tab.9- ter)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/11/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Numero di docenti coinvolti nel percorso di formazione</b>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Percentuale tra numero docenti iscritti e numero docenti che hanno completato i corsi di formazione</b>
<b>Criticità rilevate</b>	<b>Mancanza di partecipazione di tutti i docenti iscritti ai corsi</b>
<b>Progressi rilevati</b>	<b>I docenti hanno riportato nel vissuto scolastico quotidiano la loro esperienza formativa</b>
<b>Modifiche /necessità di aggiustamenti</b>	<b>Inserire sempre qualche unità in più tra i partecipanti ai corsi al fine di sostituire eventuali docenti impossibilitati a partecipare</b>
<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/01/2018</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Calcolare la percentuale di partecipanti organizzati a scuola</b>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Elenchi dei presenti ai corsi</b>
<b>Criticità rilevate</b>	<b>Mancanza di un laboratorio multimediale e mancanza degli strumenti informatici</b>
<b>Progressi rilevati</b>	<b>Interesse da parte dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie.</b>
<b>Modifiche /necessità di aggiustamenti</b>	<b>È necessario dotare la scuola di un valido sistema di cablaggio e di strumenti informatici efficienti</b>
<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/03/2018</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Percentuale di partecipanti ai corsi esterni alla scuola organizzati o dalla rete cittadina o dall'ambito 22</b>
<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Numero dei docenti che intendono partecipare a corsi di formazione</b>
<b>Criticità rilevate</b>	<b>Mancanza di tempestività nella comunicazione alla scuola dei corsi di formazione</b>
<b>Progressi rilevati</b>	<b>Interessamento dei docenti per tutte le attività formative proposte dalla scuola.</b>
<b>Modifiche /necessità di aggiustamenti</b>	<b>Mancanza di un sistema di monitoraggio efficiente di tutti i corsi di formazione svolti dai docenti individualmente ed esternamente alla scuola.</b>
<b>Data di rilevazione</b>	
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche /necessità di aggiustamenti</b>	

**SEZIONE 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

**Passo 1 – Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo il biennio dell'obbligo o subito dopo la qualifica (terzo anno)
<b>Priorità 2</b>	Aumentare il successo formativo
<b>Priorità 3</b>	Sviluppo e valorizzazione risorse umane: Introdurre soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno della scuola

**La valutazione in itinere dei traguardi legati agli Esiti (Sez. 4 – tab. 10)**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati a distanza</b>
<b>Traguardo della sez. 2A (sottosez. 2.1.b) del Rav</b>	Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo il biennio dell'obbligo o subito dopo la qualifica (terzo anno)
<b>Data rilevazione</b>	<b>9/06/2018</b>
<b>Indicatori scelti</b>	Rapporto in percentuale tra il numero di alunni iscritti al secondo anno e il numero dei promossi e/o giudizio sospeso che si sono iscritti al 3 anno. Rapporto percentuale tra gli iscritti ad inizio anno al 3 anno e il numero dei promossi e/o con il debito formativo che si iscrivono al 4 anno
<b>Risultati attesi</b>	Avvicinamento ai valori nazionali medi
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati a distanza</b>
<b>Traguardo della sez.2A(sottosez. 2.1.a) del Rav</b>	Aumentare il successo formativo
<b>Data rilevazione</b>	<b>9/6/2018</b>
<b>Indicatori scelti</b>	Percentuale delle Rilevazioni dei voti per ogni classe
<b>Risultati attesi</b>	Avvicinamento ai valori nazionali
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati a distanza</b>
<b>Traguardo della sez. 3B.6 del Rav</b>	Sviluppo e valorizzazione risorse umane: Introdurre soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno della scuola
<b>Data rilevazione</b>	<b>9/6/2018</b>

<b>Indicatori scelti</b>	Formare e coinvolgere il 30% del personale
<b>Risultati attesi</b>	Ricaduta sul successo formativo degli alunni
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	

## Passo 2 – Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez. 4 – tab.11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Avviso Albo docenti</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Corpo docente
<b>Strumenti</b>	Piano di Miglioramento
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Comunicazioni, commenti e analisi fasi del processo
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegio docenti</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Corpo docenti
<b>Strumenti</b>	Documenti, note ed informative
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Commento, condivisione ed analisi del piano di miglioramento e relativa approvazione. Analisi e rendicontazione del processo di miglioramento. Considerazioni riguardo lo sviluppo e dell'implementazione del miglioramento attraverso la condivisione
<b>Momenti di condivisione interna ed esterna</b>	<b>Sito Web della scuola</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Docenti, personale ATA e famiglie e terzi
<b>Strumenti</b>	Documenti, note informative
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Socializzazione e comunicazione degli esiti correlati al processo di valutazione e alla rendicontazione.
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Circolari</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Corpo docente
<b>Strumenti</b>	Informativa sulle attività da porre in essere e sulle finalità ad esse correlate
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Socializzazione e comunicazione dello sviluppo e dell'implementazione del Bilancio Sociale
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Riunioni Nucleo Interno di Valutazione</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Membri NiV
<b>Strumenti</b>	Progetti ed implementazione del miglioramento
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Analisi degli indicatori di monitoraggio e fasi di valutazione: redazione del Bilancio Sociale e condivisione associata alla relativa fase di rendicontazione

**Passo 3** – Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PDM sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica

**Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'Interno della Scuola (sez. 4- tab.12)**

<b>Metodi/ strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Circolari	Corpo docente	Durante il corso dell'anno scolastico
Riunioni NIV	Membri NIV	Durante il corso dell'anno scolastico
Avviso albo docenti	Corpo docente	In concomitanza con approvazione Piano di Miglioramento
Sito web della scuola	Personale docente, ATA, alunni Utenti: Famiglie e terzi	Durante il corso dell'anno scolastico
Collegio Docenti	Corpo docente	Durante il corso dell'anno scolastico

**Azione di diffusione dei risultati del PDM all'esterno (Sez. 4 – tab. 13)**

<b>Metodi/ strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Sito web della scuola	Personale docente, ATA, alunni Utenti: Famiglie e terzi	Durante il corso dell'anno scolastico

**Passo 4** – Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione

**Composizione del nucleo di valutazione (Sez.4- tab 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
<b>Tiziana Di Filippo</b>	<b>Funzione strumentale Area 1</b>
<b>Carla Panariello</b>	<b>Funzione strumentale Area 2</b>
<b>Roberto Palummo</b>	<b>Funzione strumentale Area 2</b>
<b>Michele Prisco</b>	<b>Funzione strumentale Area 3</b>
<b>Rosa Celentano</b>	<b>Funzione strumentale Area 4</b>
<b>Raffaele D'Auria</b>	<b>Funzione strumentale Area 4</b>
<b>Giacomo Manzi</b>	<b>Funzione strumentale Area 5</b>
<b>Naclerio Maria Rosaria</b>	<b>Funzione strumentale Area 6</b>
<b>Gargano Annunziata</b>	<b>Funzione strumentale Area 6</b>

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4- tab 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Si
<b>Se sì, chi è stato coinvolto?</b>	Genitori, Studenti, Personale ATA

<b>La scuola si avvale della consulenza esterna?</b>	No
<b>Il dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di Valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Si
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Si

---